

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033792
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lapide commemorativa
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Ivrea

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1849
DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo venato/ scultura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	210
----------------	-----

MISL - Larghezza	110
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Su due mensole a foggia di teste leonine si imposta la doppia modanatura rispettivamente a gola dritta e a profili rilevati, su cui poggia la lapide. Essa, di forma rettangolare, presenta una grande specchiatura centrale lievemente arretrata accogliente l'iscrizione; ai lati paraste delineate da cornici aggettanti sono ornate con alzate di trofei ad alto rilievo. Quella a sinistra presenta, sopra un cannone, un fucile e due pistole incrociate fermati da una corona di alloro e sormontati da una corazza con elmo crestato; al di sopra si osservano alcuni vessilli frangiati e a ghirlanda di alloro. La parasta di destra è intagliata con una spada e una sciabola incrociate legate da un nastro; seguono un'uniforme militare e, alla sommità, alcuni standardi. La cuspide, ad arco a punta rialzata, poggia su una cornice a più modanature fortemente aggettante ed è ornata nella lunetta centrale, lievemente addentrata, da un trofeo di bandiere fiancheggiante uno stemma scudiforme. La lunetta è profilata da una doppia modanatura liscia: quella al centro si divide al centro in due riccioli dai quali originano girali fogliati distanziati da una ghirlanda vegetale. Continua al campo 'OSSERVAZIONI'.</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	al centro del campo
ISRI - Trascrizione	IN QUESTA GENTILIZIA TOMBA/ LA SALMA DI UN PRODE ITALIANO RIPOSA/ DEL GENERALE ETTORE PERRONE DI SAN MARTINO/ CHE/ COMANDANTE LA III DIVISIONE DELL'ESERCITO NOSTRO/ CONTRO LE GENTI D'AUSTRIA/ NELLA CRUENTA CAMPALÉ GIORNATA/ DI NOVARA/ DEL XXIII MARZO MDCCCXLVIII/ LASCIO' LA VITA/ UOMO D'ALTO SENTIRE/ D'ANIMA LEALE/ DI CUORE A PIETATE INCLINATO/ MARITO AFFETTUOSO/ E SOLERTISSIMO PADRE FAMIGLIA/ COMPI' LA GLORIOSA SUA CARRIERA/ NELL'ETA' D'ANNI LX/ L'ADDOLORATA CONSORTE JENNY FAY DE LA TOUR MAUBOURG/ CON CINQUE FIGLIOLI/ PAOLO FERNANDO ROBERTO ARTHUR LUIGIA/ COLLACRIMANTI IL MONUMENTO POSERO
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme

STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Perrone di S. Martino
STMP - Posizione	coronamento
STMD - Descrizione	Scudo inquartato al 1° e al 4° a nove rombi e sormontato da una corona.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La lapide commemora il generale Ettore Perrone di S. Martino, caduto a causa delle ferite riportate nella battaglia di Novara del 23 marzo 1849, e alla cui memoria, il 19 settembre dello stesso anno, venne accordata la medaglia d'oro al valore militare. Sia l'iscrizione che il tipo di ornamentazione della lapide intendono appunto porre l'accento su quelle che furono le caratteristiche predominanti della personalità del Perrone, celebrandone infatti il coraggio di combattente e la fede nell'unità d'Italia. Ettore Perrone di S. Martino, figlio del barone Carlo Luigi, intraprese giovanissimo la carriera militare arruolandosi come soldato volontario al servizio di Napoleone che seguì nelle varie campagne sino alla caduta definitiva. Partecipò successivamente ai moti del '21 e, colpito da condanna a morte e confisca dei beni, si rifugiò in Francia dove visse per diversi anni fino al 1848, quando tornò in patria richiamato dal proclama di Carlo Alberto per combattere alla testa di una divisione. L'anno seguente il sovrano gli affidò il comando della terza divisione con la quale batté gli austriaci a Vigevano; nella battaglia di Novara, pur avendo avuto l'ordine di ritirarsi, volle continuare a combattere alla testa di un gruppo di soldati e riportò una ferita mortale che lo condusse a morte alcuni giorni dopo, il 29 marzo. Il Perrone, dopo le esequie avvenute a Ivrea in forma militare, venne tumulato nella cripta della Cattedrale e in sua memoria, nella navata destra sopra l'attuale porta di ingresso della cripta, venne posta la lapide in questione (F. Carandini, "Vecchia Ivrea", Ivrea 1914, terza edizione 1963; G. Boggio, "Il Duomo d'Ivrea", Ivrea 1926). A Ettore Perrone la città di Ivrea dedicò, il 7 luglio 1880, un monumento nell'omonima piazzetta adiacente a corso Cavour (F. Carandini, "Vecchia Ivrea", Ivrea 1914, terza edizione 1963). Il confronto più immediato per questa lapide è rappresentato dalla lastra dedicata a Carlo Luigi Perrone, alla quale è avvicinabile sia per il tipo di ornamentazione a trofei di guerra sia per gli eleganti caratteri che compongono l'iscrizione. Anche la datazione va ritenuta coeva e non è da escludere che la baronessa Jenny Fay de la Tour, moglie del Perrone, abbia commissionato unitamente alla lapide commemorativa per il marito anche quella per i suoceri, infatti negli anni del loro decesso (1835, 1836) il Perrone era esule in Francia.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48118
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Carandini F.

BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	pp. 95-107
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Boggio G.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBN - V., pp., nn.	p. 294
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Vallino O.
FUR - Funzionario responsabile	Di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	